



ISTITUTO PER LO STUDIO  
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 50 del 28/04/2008)

N° 69 del 30/03/2010

Oggetto: Approvazione dello schema di convenzione tra Az. USL 10 di Firenze e Istituto per lo Studio e la prevenzione Oncologica (ISPO), per la realizzazione del "PROGETTO DI RICERCA PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, LO STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E LO STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI"

Struttura Proponente SC Epidemiologia ambientale-occupazionale

Coordinatore Amministrativo

Proposta

n. 69 del 30/3/2010

Responsabile del procedimento

Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 30 MAR. 2010

Pubblicato a norma di Legge il 30 MAR. 2010

Inviato al Collegio Sindacale il 31 MAR. 2010

L'anno 2010, il giorno 30 del mese di MARZO  
Il sottoscritto Dott.ssa Elena Lacquaniti, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 50 del 28/04/2008.

**Visto** il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale Toscana 24.02.2005 n° 40 recante "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale";

**Vista** la LRT 4 febbraio 2008, n. 3 recante "Istituzione e organizzazione dell'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) Gestione liquidatoria del Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica";

**Dato atto** che in forza della Legge RT 4 febbraio 2008, n. 3 l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO) è Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile e ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 comma 1 di detta legge subentra nelle attività esercitate dal disciolto CSPO a far data dal 1 Luglio 2008;

**Vista** la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

**Richiamato** l'art.7, della Legge R.T. n. 40/2005 che stabilisce che "la Regione promuove negli assistiti la crescita di una cultura della salute attraverso la diffusione di conoscenze e di informazioni in grado di accrescere la capacità individuale e collettiva di autotutela nei confronti delle malattie e dei rischi presenti negli ambienti di lavoro";

**Visto** il PSR 2008-2010 che prevede tra i Livelli Essenziali di Assistenza, oltre alla "Individuazione, accertamento e controllo dei fattori di nocività, pericolosità e deterioramento negli ambienti di lavoro anche attraverso la formulazione di mappe di rischio" e alla "Determinazione qualitativa e quantitativa e controllo dei fattori di rischio di tipo chimico, fisico, biologico ed organizzativo presenti negli ambienti di lavoro", anche la "Elaborazione e conduzione di programmi di ricerca per il miglioramento delle condizioni di salute e di igiene e sicurezza del lavoro";

**Visto inoltre** il Decreto dirigenziale Regione Toscana, n. 7251 del 29/12/2009 avente come oggetto "attuazione prima annualità DGR. 1082/2009 Piano Mirato "PROGETTO DI RICERCA PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, LO STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E LO STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI";

**Considerato** che sono stati effettuati 2 piani mirati regionali sulla tematica dei rischi lavorativi da silice svolti negli anni 2006-2007 e 2008-2009 finanziati dalla Regione Toscana, coordinati dall'Azienda USL 10 Firenze, ai quali ISPO, in precedenza CSPO, ha collaborato attivamente;

**Vista** la necessità sulla base dei risultati ottenuti in precedenza, di approfondire le valutazioni e gli interventi effettuati nei due Piani Mirati Regionali sopra citati nonché le indicazioni specifiche provenienti dal Network Italiano Silice promosso dal Coordinamento Tecnico delle regioni e province autonome per la prevenzione nei luoghi di lavoro in accordo con INAIL, ISPESL e ISS;

**Visto** che l'Azienda USL 10 Firenze, assieme all'Azienda USL 6 Livorno e ad ISPO, ha realizzato per le finalità di cui al punto precedente un progetto di ricerca relativo a: 1) il controllo del rischio di esposizione a silice libera cristallina (SLC) nei comparti lavorativi toscani; 2) lo studio delle proprietà chimico-fisiche, morfologiche e biologiche delle polveri silicee in diversi comparti produttivi; 3) lo studio dei meccanismi patogenetici e degli effetti dell'esposizione anche a basse dosi, agli atti;

**Ritenuto** pertanto opportuno approvare e stipulare apposito atto convenzionale regolante i rapporti tra ISPO e Azienda USL 10 Firenze in relazione al progetto di ricerca di cui sopra;

**Preso atto** che il progetto ha durata biennale, con decorrenza dalla data della stipula della convenzione in oggetto e che la convenzione, allegata in schema sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, prevede che all'ISPO verranno corrisposti dalla Az USL 10 di Firenze euro 95.000,00, onnicomprensivi, per le attività specificate all'art. 1 di detto schema;

**Ritenuto pertanto** opportuno approvare lo schema di convenzione tra Az USL 10 di Firenze e ISPO, di cui sopra per la realizzazione del "PROGETTO DI RICERCA PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, LO STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE,

MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E LO STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI";

**Dato atto che** i soggetti firmatari della convenzione di cui sopra si impegnano a realizzare lo studio sopra denominato, ciascuno per quanto di competenza, ponendo in essere le attività e le azioni descritte nel documento allegato "A", necessarie al raggiungimento degli obiettivi del progetto stesso;

**Ritenuto** di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, in considerazione dei tempi ristretti previsti per lo svolgimento delle attività previste dalla convenzione;

**Acquisito** il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinamento Amministrativo;

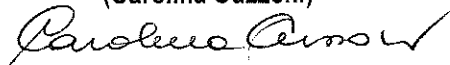
**Con** il parere favorevole del Direttore Sanitario;

### DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

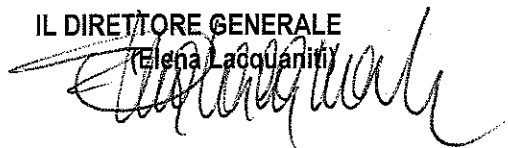
1. di prendere atto l'Azienda USL 10 Firenze, assieme all'Azienda USL 6 Livorno e ad ISPO, ha realizzato il "PROGETTO DI RICERCA SULLA SILICE LIBERA CRISTALLINA finalizzato al CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, allo STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E allo STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI";
2. di prendere atto, inoltre, che il progetto ha durata biennale, di importo complessivo pari a € 245.000,00, di cui € 95.000,00 spettanti all'ISPO come da piano finanziario del progetto stesso per la realizzazione dello studio epidemiologico trasversale sugli addetti al DNA in gruppi di lavoratori toscani a grado diverso di esposizione a SLC, e che il Responsabile del Progetto nel suo complesso è individuato nella persona del Direttore Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda USL 10 di Firenze, dott. Giuseppe Petrioli;
3. di prendere atto che la somma di € 95.000,00 omnicomprensiva sarà registrata a valere dei ricavi registrati nel Bilancio d'esercizio dell'Istituto per l'anno 2010;
4. di approvare lo schema di convenzione tra ASL 10 di Firenze, e ISPO per la realizzazione del "PROGETTO DI RICERCA PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, LO STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E LO STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI/" allegato alla presente sotto lettera "A" quale parte integrante e sostanziale, autorizzandone al contempo la sottoscrizione;
5. di individuare come responsabile delle attività scientifiche di cui al progetto sopra citato effettuate presso ISPO la dott.ssa Elisabetta Chellini della S.C. Epidemiologia Ambientale-Occupazionale dell'Istituto;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
7. di trasmettere la presente deliberazione all'Albo di pubblicità dell'I.S.P.O. e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Carolina Cuzzoni)



IL DIRETTORE GENERALE

(Elena Lacquaniti)



## Elenco degli allegati

Allegato A

Schema di convenzione

n. pagine 04

Strutture aziendali da partecipare :

S.C. Epidemiologia occupazionale ambientale ISPO;  
Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;  
Gestione Amministrativa Progetti ISPO;  
Gestione Progetti Finalizzati ASF.

CONVENZIONE TRA L'AZIENDA SANITARIA DI FIRENZE – DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E IL ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA PER LA REALIZZAZIONE **“PROGETTO DI RICERCA PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, LO STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E LO STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI”**

L' anno duemiladieci (2010) addì .....(.....) del mese di ..... in Firenze

TRA

L'Azienda Sanitaria di Firenze CF e P.IVA 04612810483 con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Nuova, n. 1, in seguito denominata Azienda, rappresentata dal Responsabile del Dipartimento Prevenzione, dott. Giuseppe Petrioli, nato a Firenze il 05.10.1950, a ciò autorizzato con deliberazione n. .... del

E

L'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, in seguito denominato ISPO, con sede legale in via Cosimo il Vecchio 2 - 50139 Firenze, Ente costituito con LR Toscana n. 3 del 04.02.2008 CODICE FISCALE 94158910482, P. IVA 05872050488, rappresentato dalla dott.ssa Elena Lacquaniti nella sua qualità di Direttore Generale, nata a Melito di Porto San Salvo (RC) il 03/05/1966

PREMESSO CHE:

- L'ISPO ha elaborato in collaborazione, tra gli altri, con il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Firenze il progetto **“PROGETTO DI RICERCA PER IL CONTROLLO DEL RISCHIO D'ESPOSIZIONE A SILICE LIBERA CRISTALLINA (SLC) NEI COMPARTI LAVORATIVI TOSCANI, LO STUDIO DELLE PROPRIETA' CHIMICO-FISICHE, MORFOLOGICHE E BIOLOGICHE DELLE POLVERI SILICEE IN DIVERSI COMPARTI PRODUTTIVI E LO STUDIO DEI MECCANISMI PATOGENETICI E DEGLI EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE ANCHE A BASSE DOSI”**;
- La Regione Toscana con decreto 7251 del 29 dicembre 2009 ha finanziato la realizzazione del progetto sopra citato;
- il sopra citato progetto si pone come logica prosecuzione dei precedenti progetti sullo stesso tema fino ad oggi condotti in Regione Toscana e a livello nazionale;
- Considerato che sono stati già effettuati 2 piani mirati regionali sulla tematica dei rischi lavorativi da silice svolti negli anni 2006-2007 e 2008-2009 finanziati dalla Regione Toscana, coordinati dall'Azienda USL 10 Firenze, ai quali ISPO, in precedenza CSPO, ha collaborato attivamente;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

### **Art. 1 Oggetto della Convenzione**

L'ISPO coordinerà, nell'ambito del progetto generale, il seguente aspetto:

valutazione degli effetti di esposizioni a basse e bassissime dosi, svolgendo le seguenti azioni:

- 1) Disegno dello studio epidemiologico di tipo trasversale
- 2) Campionamento biologico
- 3) Analisi di laboratorio per la determinazione degli addotti MDA-dG,

tutto ciò meglio dettagliato nel progetto predisposto dall'Azienda Sanitaria di Firenze, in collaborazione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale 6 di Siena e dall'ISPO di Firenze e presentato in Regione Toscana per il finanziamento.

### **Art. 2 Referenti**

I referenti del progetto saranno: per l'Azienda il dott. Fabio Capacci, dirigente medico del lavoro dell'Azienda Sanitaria di Firenze; per il ISPO la dott.ssa Elisabetta Chellini, dirigente medico epidemiologo presso la UO Epidemiologia ambientale-occupazionale. Entrambi dovranno garantire il coordinamento tra i due Enti nelle attività progettuali.

### **Art. 3 Utilizzo dei dati**

L'ISPO è tenuto a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni ed altro di proprietà dell'Azienda, messi a disposizione dell'ISPO per lo svolgimento della presente ricerca.

I risultati della ricerca e la loro pubblicazione da parte dell'ISPO su riviste scientifiche e divulgative sarà concordata con l'Azienda avendo cura di citare che la ricerca è stata svolta in partnership con l'Azienda, così come nel caso in cui i dati e i risultati della ricerca siano divulgati e pubblicati da parte dell'Azienda dovrà essere indicato che la ricerca è stata svolta in partnership con il ISPO.

### **Art. 4 Trattamento Dati e Privacy**

Le parti contraenti si impegnano, ognuna per gli obblighi derivanti dalla presente convenzione, al rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dei dati personali e sono pertanto direttamente responsabili della loro tutela ed utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei dati personali, informatici e/o cartacei, al fine di adempiere a tutti gli obblighi di legge e di contratto comunque connessi all'esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. I dati saranno resi accessibili solo a coloro i quali, sia all'interno dell'Azienda e del ISPO, sia all'esterno, ne abbiano necessità esclusivamente per la gestione del

rapporto instaurato dal presente atto. E' diritto delle parti contraenti di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione, l'aggiornamento oppure la rettificazione e di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Con la sottoscrizione del presente atto le parti esprimono il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali secondo le modalità e per le finalità sopra descritte. Titolare del trattamento sono l'Azienda e il ISPO.

#### **Art. 5 Durata**

La ricerca avrà la durata di due anni con decorrenza dalla data della stipula del presente atto, l'esecuzione del secondo anno è subordinata alla erogazione della seconda tranche del finanziamento da parte della Regione Toscana, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 1082 del 30 novembre 2009 e decreto n. 7251 del 29 dicembre 2009; sarà cura dell'Azienda Sanitaria comunicare tempestivamente l'avvenuta erogazione della seconda tranche del finanziamento.

#### **Art. 6 Finanziamento ed erogazione**

Per l'esecuzione dell'attività sopra descritta, l'Azienda corrisponderà al ISPO la somma di € 95.000,00 onnicomprensive.

Il pagamento verrà effettuato dall'Azienda dietro presentazione di apposite note di addebito, con le seguenti modalità: € 43.000,00 alla stipula, ed il restante € 52.000,00 al termine dell'attività di ricerca ed a seguito della presentazione di una relazione finale sull'attività svolta e comunque subordinatamente alla erogazione della seconda tranche del finanziamento da parte della Regione Toscana, come da deliberazione della Giunta Regionale n. 1082 del 30 novembre 2009 e decreto n. 7251 del 29 dicembre 2009. Il pagamento avverrà mediante versamento sul conto corrente n. 8C01 intestato a Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica presso la Cassa di Risparmio di Firenze filiale enti e tesorerie via del Castellaccio 36/38 Firenze (IBAN: IT 53L0616002832 000000008C01).

#### **Art. 7 Modalità di risoluzione**

La presente convenzione potrà essere revocata o disdettata da una delle parti, nel caso in cui si verificano inadempimenti nelle modalità di realizzazione della collaborazione, con preavviso di almeno due mesi, da comunicarsi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, previa riduzione proporzionale dei compensi e restituzione dell'anticipo già erogato.



### **Art. 8 Esonero responsabilità**

L'ISPO esonera e comunque tiene indenne l'Azienda da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a ISPO nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti la ricerca oggetto del presente atto, da parte del personale dipendente dell'ISPO.

L'Azienda esonera e tiene indenne l'ISPO da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare all'Azienda nei confronti di terzi dall'esecuzione delle attività inerenti la ricerca oggetto del presente atto, da parte del personale dipendente dell'Azienda.

### **Art. 9 Controversie**

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta all'Autorità giudiziaria ordinaria – Foro competente Firenze – con esclusione della competenza arbitrale.

### **Art. 10 Registrazione**

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 26/10/1972 n. 634 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico di entrambi i contraenti.

### **Art. 11 Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme vigenti in materia.

Firenze, \_\_\_\_\_

p. L'ISPO

Il Direttore Generale

dott.ssa E. Lacquaniti

---

p. l'Azienda Sanitaria di Firenze

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione

dott. Giuseppe Petrioli

---